

UNICUSANO

FONDI CALCIO

la squadra della ricerca scientifica italiana

INFORMAZIONE A CURA DI SPORT NETWORK


LA FONDAZIONE NICCOLÒ CUSANO E L'UNICUSANOFONDI CONTRO L'AIDS

La sfida all'HIV non è finita: una giornata per la sensibilizzazione

Una persona su quattro con infezione da HIV nel nostro Paese non è a conoscenza del proprio stato di positività. Secondo i dati dell'Istituto Superiore di Sanità, diffusi alla vigilia della Giornata mondiale contro l'Aids che si celebra oggi, oltre la metà delle diagnosi avviene in una fase molto avanzata dell'infezione. Ciò può avere pericolose conseguenze sia per se stessi che per gli altri. Per se stessi perché chi

scopre tardivamente l'infezione ha minore possibilità di iniziare per tempo le opportune terapie, rischiando così di giungere alla fase conclamata della malattia; per gli altri perché, non essendo a conoscenza del proprio stato di infezione, si può favorire la diffusione del virus. L'Università Niccolò Cusano vuole quindi sottolineare l'importanza della sensibilizzazione e della divulgazione scientifica su un tema così

delicato, con la speranza che i riflettori vengano accesi sulla questione non solo in questa giornata di riflessione.

SMS SOLIDALE AL 45517

Oggi, grazie ai test rapidi per l'HIV (ora è possibile comprarlo in farmacia senza ricetta per poi eseguirlo a casa con la risposta in 15 minuti) sapere può essere davvero molto semplice e immediato. Il test può essere

condotto sia su sangue che su fluido orale, anche al di fuori dei presidi sanitari, e dà un esito attendibile nell'arco di poche decine di minuti. Purtroppo ancora in molti non sono al corrente della sua esistenza. È proprio per diffondere la conoscenza e l'accesso gratuito al test rapido che, fino al 3 dicembre, LILA - Lega Italiana per la Lotta contro l'Aids promuove "Fatti un regalo: fai il test!", la campagna di

sensibilizzazione e raccolta fondi con numero solidale 45517. Con i fondi raccolti LILA potrà proseguire a informare i cittadini e incoraggiare l'accesso al test rapido, renderlo disponibile gratuitamente presso le proprie sedi locali e formare il personale sulle procedure di somministrazione, in modo tale che possa essere effettuato anche in contesti non convenzionali e in orario serale o durante il weekend.



ALBADORO SEMPRE A SEGNO

Un gol ogni due gare, il periodo d'oro dell'attaccante rossoblù: «Quando ho scelto l'UnicusanoFondi sapevo di potermi rilanciare: è l'ambiente ideale per fare bene»

Sette reti in 14 partite disputate, due marcature decisive nelle ultime gare giocate contro Paganese e Messina: sta crescendo in maniera rilevante il rendimento di Diego Albadoro, centravanti dell'UnicusanoFondi. L'attaccante rossoblù vive una stagione importante, che coincide con il rilancio e la conferma ad alti livelli dopo i problemi fisici accusati nel recente passato, e l'ambiente fondano è ideale per riscoprire le sensazioni che hanno sempre fatto parte del suo bagaglio e che

«A dicembre una serie di impegni importanti: siamo pronti»

ne fanno uno dei calciatori più interessanti a disposizione di mister Pochesci. «Nel momento in cui ho scelto di approdare all'UnicusanoFondi, ho portato con me tutte le motivazioni migliori, perché il mio primo desiderio è stato quello di ripropormi su buoni livelli, e per ora le cose stanno andando positivamente» conferma Albadoro ai microfoni di Radio Cusano Cam-



Il gruppo rossoblù festeggia dopo una rete di Albadoro

pus (89.1 in Fm a Roma e nel Lazio, in streaming su www.radiocusanocampus.it). «Sto giocando sempre - aggiunge - e di conseguenza è anche più facile trovare le giocate giuste e la via del gol».

OBIETTIVI. Il calciatore partenopeo non si ferma agli aspetti personali, ma esamina anche il lavoro del gruppo, e non nasconde sensazioni positive: «Ci siamo assestati nella fascia medio alta

del gruppo e credo che sia la giusta misura per il lavoro che stiamo portando avanti; a voler essere pignoli, ci manca qualche punto perché le possibilità non ci sono mancate, ma non dimentichiamo i nostri obiettivi: metterci subito al sicuro. Quando ci sarà da andare a prendere qualcosa in più, ci faremo trovare pronti». E qualcosa di concreto lo si vuol conquistare già da sabato (da questo weekend, il girone C giocherà

le sue gare il sabato) contro la Fidelis Andria, nella prima di tre partite da giocare in rapida successione, visto che martedì 6 i rossoblù saranno ospiti del Foggia e a seguire saranno impegnati in casa contro la Virtus Francavilla. «Ma sarà tutto



Sette reti in campionato per la punta laziale

io il cammino appare duro». Dopo la seduta di allenamento di oggi, l'UnicusanoFondi sarà in campo per rifinire la preparazione in vista del confronto con i pugliesi; dopodiché mister Pochesci renderà noto l'elenco dei convocati.



RADIO CUSANO CAMPUS
CUFFIE D'ORO 2016
PER L'INFORMAZIONE
E LA DIVULGAZIONE
CULTURALE

Ascoltala anche tu in Fm sugli 89.100 a Roma e nel Lazio oppure in streaming su www.radiocusanocampus.it


La Fidelis Andria e il Polo della Cusano

Da Trani ad Andria: sport e istruzione nel dna del territorio

La Fidelis Andria nasce nel 1920 e si chiama semplicemente Andria. Nel 1946, dopo la fine della Seconda Guerra Mondiale, il club pugliese viene ricostituito sotto il nome di Libertas 1946. L'anno successivo diventa Fidelis Andria. Nel 1959-60 vive una stagione storica culminata con la promozione in serie D. Nel 1978, la Fidelis Andria viene però declassata, in seguito a incidenti avvenuti con il Potenza. Con la retrocessione in ultima serie della storica A.S. Andria, un'altra società cittadina, l'Associazione Sportiva Fidelis Andria nata nel 1971 cambia i suoi colori da giallo e rosso



Il senegalese Ameth Fall in azione

in bianco e azzurro, diventando di fatto la rappresentativa cittadina di livello più alto. Nel giro di sei anni conquista la sua prima promozione in serie C2, fino ad arrivare in B nel '92.

INB. Due anni dopo la Fidelis ottiene il miglior piazzamento della sua storia: 9° posto tra i cadetti in un torneo dominato dalla Fiorentina di Batistuta. Nel '96 la Fidelis retrocede in C1 ma torna in B con Papadopulo in panchina. Da quel momento comincia un lento declino. La squadra retrocede in C1 e poi in C2, fino ad arrivare alle mancate iscrizioni

al campionato. La società riparte dall'Eccellenza, categoria dalla quale è ricominciata la scalata che ha riportato i pugliesi nel 2015 in Lega Pro.


UNIVERSITÀ

Un punto di riferimento accademico

L'Università Niccolò Cusano ha tra le sue caratteristiche principali la voglia di radicarsi sui territori. Ad Andria, in via Ceruti 119/125, è presente un ufficio della Cusa-



no che fa riferimento al Polo di Trani. «È un modo per avvicinare il più possibile l'Università Agli studenti - racconta il responsabile Francesco De Noia - volevamo che gli iscritti avessero un punto di riferimento. Offriamo i servizi di tutti i poli dell'Università Niccolò Cusano, ovvero

l'orientamento, l'iscrizione, la consulenza e l'assistenza».

SEDE D'ESAME. Un'importante novità riguarda proprio il Polo di Trani, divenuto di recente sede d'esame. Situato in pieno centro a Trani, proprio a due passi dalla stazione dei treni, la sede dell'A-

teneo Niccolò Cusano ospita più di 200 studenti. L'Unicusano di Trani è stata scelta anche da due sportivi di primissimo livello che volevano riuscire a conciliare sport e studio. Eusebio Hali, ex campione italiano dei 400 metri ostacoli, e Veronica Inglese, campionessa italiana dei 10mila metri piani, sono entrambi iscritti alla Cusano e fanno riferimento alla sede di Trani. È possibile visitare la sede di Trani in Piazza XX Settembre 12. Si possono chiedere informazioni telefonando allo 088.31955905 oppure al 392.1944380, email: trani@unicusano.it.



Fondazione Università
Niccolò Cusano
per la Ricerca Medico-Scientifica

“Senza Ricerca non esistono cure”

INFO@FONDAZIONENICCOLOCUSANO.IT
WWW.FONDAZIONENICCOLOCUSANO.IT


